

verruve 4 5 f. 2011



REGIONE
TOSCANA
Giunta Regionale

COMUNE DI BORGO A MOZZANO
Provincia di Lucca
07. LUG. 2011
Prot. N. 10926 Cat. 10

Direzione Generale delle
politiche territoriali, ambientali
e per la mobilità

Area di coordinamento Pianificazione
territoriale e paesaggio

Settore Pianificazione del Territorio

Data 05/07/2011

Prot. n. 400-CRT 171659/N-60-30
da citare nella risposta

Oggetto: Comune di Borgo a Mozzano – Adozione della Variante al Regolamento Urbanistico relativa al Piano attuativo d’iniziativa privata in località Soccolognola, frazione di Partigliano - DCC n. 27 del 21/04/2011 ai sensi dell’art.17 della L.R. 1/05

Al responsabile del procedimento
Geom. Alessandro Brunini
Settore Servizio 4 Assetto del Territorio
Comune di BORGO A MOZZANO

e.p.c.
Al Responsabile del Servizio Pianificazione
Territoriale e Mobilità della
Provincia di LUCCA

Con D.C.C. n. 27 del 21 aprile 2011 il Comune di Borgo a Mozzano ha adottato la variante in oggetto al Regolamento Urbanistico vigente approvato con DCC n. 46 del 25/10/2008.

Con la sopracitata delibera l’A.C. ha proceduto a nuova adozione della Variante precedentemente adottata con D.C.C. n. 19 del 4/5/2010, in considerazione delle modifiche e integrazioni apportate a seguito delle osservazioni pervenute.

Anche la Regione Toscana in data 22/07/2010 aveva presentato osservazione ove si rilevavano sia problematiche procedurali tecnico amministrative sia di merito riguardanti l’impatto paesaggistico – ambientale delle nuove previsioni.

Con la variante in oggetto vengono apportate modifiche al Regolamento Urbanistico sia cartografiche sia normative relative ad un piccolo insediamento denominato “Borgo Giusto” (località Soccolognola, frazione di Partigliano) che viene ad essere connotato come “Insediamento esistente a prevalente uso turistico-ricettivo” composto da “edilizia civile di matrice antica” sottoposto a Piano Attuativo al fine di adeguare e in parte ampliare la struttura ricettiva. Il perimetro dell’area oggetto della variante soggetta a Piano attuativo, è identificato all’interno della tavola 19.c cui corrisponde apposita disciplina di cui all’art. 49 delle NTA del RU oltre ai vigenti art. 18 e 32.

L’intervento prevede:

- la conservazione del borgo esistente, senza variazione di volumetrie o superfici
- l’ampliamento “per adeguamento funzionale della struttura turistico ricettiva esistente” relativo a 1600 mc per una Sul max pari a 430 mq di attrezzature collettive e a 1000 mc per una Sul max pari a 270 mq di centro benessere, bar, reception.

Dall’esame degli atti ed elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare alcune considerazioni utili al fine di contribuire al miglioramento della qualità tecnica degli atti e per l’efficacia dell’azione amministrativa nello spirito di collaborazione di cui all’art. 27 della L.R. 01/2005.

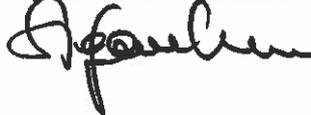
Nello specifico si rende opportuna una valutazione dei nuovi interventi previsti dal Piano Attuativo oggetto della presente Variante, rispetto alla struttura di matrice storica del Borgo soprattutto in relazione a quanto espresso nell'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n°32 del 16.06.2009 nelle schede di paesaggio ambito n. 4 "Media valle del Serchio"; gli insediamenti rurali costituiti da borghi di matrice antica, come "Borgo Giusto", rappresentano infatti un "valore storico-culturale" per il quale è da perseguirsi l'Obiettivo di "assicurare il mantenimento nel tempo del modello insediativo tradizionale" attivando misure idonee a conservare i caratteri morfologici dell'impianto originario di matrice rurale ai fini di conservarne oltre che la leggibilità anche le relazioni visuali con il contesto paesaggistico in cui il borgo si colloca.

Il Settore Pianificazione del Territorio è a disposizione per gli ulteriori eventuali approfondimenti che saranno ritenuti opportuni, nel quadro della collaborazione tra le strutture tecniche prevista dal sopracitato art. 27 della L.R. 1/05.

Cordiali saluti

V° Il Responsabile della P.O.

Arch. Stefania Remia



Il Responsabile del procedimento regionale

Arch. Cecilia Berengo

